

## SOMMARIO

AZIONE .....	2
FINALITÀ ED OBIETTIVI .....	3
CONTENUTI TECNICI .....	3
RISULTATI ATTESI .....	45
ANALISI AMBIENTALE DEL PROGETTO .....	5
BENEFICIARI .....	5
REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ .....	5
CRITERI DI SELEZIONE .....	76
RISCHI E RIMEDI .....	86
CRONOPROGRAMMA .....	107
TIPO DI SOSTEGNO .....	117
SPESE AMMISSIBILI .....	117
DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AZIONE .....	118
INDICATORI DI PROGETTO .....	128
VALORE AGGIUNTO LEADER .....	129
INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER .....	129

**Definizione stile:** Sommario 1: Giustificato, SpazioDopo: 0 pt, Interlinea: multipla 1,25 ri

**Formattato:** Interlinea: singola

**Formattato:** Interlinea: singola

## AZIONE

### Ambito tematico

Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)

### Tipologia azione

Misura PSR

### Codice azione

19.2.A.6.4

### Tipologia progetto

Regia a bando

### Descrizione azione

Sviluppo Microimprese

### Codice progetto

19.2.A.~~6.4~~

### Progetto

Sostegno alla costituzione e allo sviluppo di micro-imprese e piccole imprese

### Importo progetto

~~700.000,00~~ 753.499,98

### Quota pubblica

~~350376.000,00~~ 749,99

## FINALITÀ ED OBIETTIVI

L'azione 19.2.A.6.4 intende sostenere investimenti finalizzati alla costituzione di nuove imprese e allo sviluppo di imprese esistenti in ambito extra-agricolo, favorendo la diversificazione dell'economia locale nonché l'occupazione e contribuendo, in tal modo, a migliorare l'equilibrio territoriale, ad aumentare il reddito delle famiglie residenti e a contrastare il fenomeno dello spopolamento, in particolare quello giovanile.

Le aree rurali della regione hanno subito, nel corso degli ultimi dieci anni, un progressivo spopolamento e riduzione della forza lavoro attiva, sia legata al progressivo invecchiamento della popolazione che all'aumento della disoccupazione. In tale situazione anche la qualità della vita è compromessa perché vengono a mancare alcuni servizi essenziali e anche le attività artigianali e commerciali subiscono una contrazione. L'operazione vuole quindi essere di supporto, con un sostegno alle creazione/ammodernamento/ampliamento di attività extra –agricole mediante il sostegno di investimenti a carattere innovativo e sostenibili.

Lo sviluppo delle aree rurali non può prescindere dalla difesa e dalla diffusione di imprese competitive, integrate a livello territoriale, capaci di sviluppare iniziative e progetti che valorizzino le risorse locali disponibili in settori quali ad esempio l'artigianato, il turismo rurale, la cultura, il commercio. Il sostegno alla costituzione e allo sviluppo delle micro e piccole imprese, che costituiscono il fulcro del tessuto produttivo delle aree rurali, può contribuire a rafforzare le economie locali e valorizzare la produzione di beni e servizi a partire dalle specificità territoriali, dalle esigenze delle popolazioni locali e dalle richieste dei mercati e dei consumatori

La sottomisura concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari:

- F28. Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali.

L'operazione garantisce un sostegno relativo ad investimenti in ambito extra agricolo e concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui alla Focus Area 6a "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l'occupazione".

Nello specifico saranno sostenuti investimenti finalizzati alla costituzione di imprese nuove ed esistenti in ambito extra –agricolo

## CONTENUTI

Con l'azione 19.2.A.6.4 saranno incentivate nuove iniziative imprenditoriali e sarà sostenuto lo sviluppo di imprese già operanti in settori diversi dal quello agricolo, fra i quali, ad esempio: artigianato, turismo rurale, cultura, commercio, servizi sociali.

L'azione consiste nella erogazione di un'agevolazione ad imprese aventi una sede operativa nel territorio di riferimento della SLTP che operino o intendano operare in settori diversi da quello agricolo.

L'agevolazione sarà erogata sotto forma di contributo in conto capitale o in conto interessi o in una combinazione degli stessi a parziale copertura delle spese occorrenti per la realizzazione del piano di investimenti proposto ed approvato.

L'azione presenta i seguenti elementi di demarcazione rispetto alla sottomisura 6.4 del PSR Basilicata:

- Copertura territoriale: l'azione trova applicazione esclusivamente sul territorio LEADER del GAL Percorsi s.r.l. e non sull'intero territorio regionale
- Dotazione finanziaria: l'azione ha una dotazione pubblica pari a € 350.000,00/376.749,99

Gli elementi di dettaglio relativi all'attuazione dell'azione (ad esempio la modalità di presentazione delle domande di aiuto/pagamento, le modalità di controllo e le conseguenze per il mancato rispetto degli impegni), saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati a cura del GAL al fine di rendere trasparenti le procedure ai potenziali beneficiari.

Il programma di investimenti potrà essere avviato successivamente alla presentazione dell'istanza e, al più tardi, dovrà partire entro tre mesi dal rilascio del provvedimento di concessione del contributo.

Gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere conclusi entro un tempo massimo di 24 mesi a partire dalla data di rilascio del provvedimento di concessione del contributo, fatto salvo il verificarsi di cause di forza maggiore da giustificare al GAL.

I possibili ambiti prioritari di intervento dovranno riguardare:

- Attività e Servizi turistici, compresa la piccola ospitalità e la ristorazione;
- Attività e Servizi culturali;
- Attività e Servizi sociali alla popolazione e/o al turismo;
- Attività e Servizi sportivi, ludico-ricreativi, didattico-formativi;
- Attività e Servizi ambientali;
- Servizi reali alle imprese ed alla popolazione;
- Artigianato tradizionale, tipico e/o artistico;
- Piccolo\* (non più di 10 dipendenti) commercio, compresa la ristorazione;
- Piccola\* (non più di 10 dipendenti) trasformazione e vendita dei prodotti agroalimentari ed ittici locali.

## RISULTATI ATTESI

L'azione intende favorire la nascita, nel territorio del GAL, di nuove imprese e di sostenere la crescita e lo sviluppo di quelle già operanti, in settori diversi da quello agricolo al fine di rafforzare il sistema produttivo locale e di valorizzare le produzioni locali, nonché i servizi reali alle popolazioni. In tal modo si determinerebbero le condizioni per:

- contrastare lo spopolamento
- creare nuova occupazione
- migliorare le condizioni di reddito delle famiglie residenti
- incrementare il valore aggiunto delle produzioni locali
- ridurre lo squilibrio territoriale

Nello specifico l'azione 19.2.A.6.4 contribuirà al raggiungimento dei seguenti risultati:

**RIS 1.** Aumento del numero di nuove imprese e/o di iniziative di lavoro autonomo

**RIS 2.** Aumento dell'occupazione

**RIS 3.** Incremento del valore aggiunto delle produzioni locali

**RIS 4.** Aumento del livello di diversificazione delle attività economiche locali

L'azione è coerente con la Strategia Area Interna Marmo Melandro in quanto contribuisce a conseguire i seguenti risultati:

- **Frenare** il processo di spopolamento del territorio e abbattimento del valore percentuale di decrescita che al momento è stimato al 2,7%
- **Incentivare** la costituzione di nuove imprese e l'attrazione di investimenti che facciano del territorio uno spazio di sperimentazione permanente
- **Aumentare** l'utilizzo di fonti rinnovabili per il consumo energetico

## ANALISI AMBIENTALE DEL PROGETTO

Il progetto non prevede attività a rilevanza ambientale. Tuttavia, per la realizzazione degli investimenti si dovrà tener conto della normativa vigente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale

## BENEFICIARI

Operatori economici, sotto forma di ditta individuale, di micro impresa o di piccola impresa, costituite o di nuova costituzione, iscritte alla CCIAA e all'albo provinciale delle imprese artigiane.

Per imprese di "nuova costituzione" si intendono quelle costituite entro 12 mesi precedenti dalla presentazione della domanda di sostegno, da soggetti non già titolari o soci di impresa nei due anni antecedenti la data di presentazione della domanda. In ogni caso, le imprese, all'atto della liquidazione del contributo, devono essere attive e regolarmente operanti.

Le imprese agricole, iscritte nella sezione speciale del registro delle Imprese di cui all' art. 2188 e seguenti c.c., sono escluse.

Tutti i beneficiari devono avere la sede operativa dell'attività ubicata nell'area Leader del GAL "PerCorsi".

I soggetti ammessi a contributo sono:

- Microimprese e piccole imprese non agricole nelle aree rurali ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE;
- Persone fisiche che risiedono nell'area LEADER di riferimento;
- Imprese di nuova costituzione, iscritte all'albo provinciale delle imprese artigiane o del registro delle imprese.

## REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I soggetti beneficiari, al momento della presentazione della domanda di aiuto, devono soddisfare i seguenti requisiti:

➤ **Per le microimprese già esistenti:**

- costituzione/aggiornamento del “fascicolo aziendale”, di cui al DPR 503/99, presso i centri di assistenza agricola (CAA) o altro soggetto accreditato;
- presentare domanda di aiuto tramite il portale SIAN;
- presentazione del Piano Aziendale;
- essere microimprese così come definite dalla Racc. 2003/361/CE:
  - avere un organico inferiore o uguale a 10 persone;
  - avere un fatturato o un totale di bilancio annuale non superiore ai 2 milioni di euro;
- essere iscritte all’albo provinciale delle imprese artigiane o essere iscritte al registro delle imprese;
- per le microimprese che realizzano interventi connessi ad attività Commerciali e artigianali devo indicare il relativo codice Ateco. Inoltre, per i Codici Ateco oggetto di Punteggio come da Criteri di Selezione, gli stessi devono essere posseduti al momento del rilascio della domanda di sostegno;
- essere titolari, per almeno sei anni successivi, degli immobili destinati allo svolgimento dell’attività produttiva;
- attestazione, da parte del proprio revisore dei conti, di non essere aziende in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione d’imprese in difficoltà (GUCE 244 del 01/10/2004, pag. 2).

➤ **Per le microimprese di nuova costituzione:**

- costituzione/aggiornamento del “fascicolo aziendale”;
- presentare domanda di aiuto tramite il portale SIAN;
- presentazione del Piano Aziendale;
- essere costituite al momento della presentazione della domanda di sostegno;
- essere costituite da soggetti che non siano già stati titolari o soci di imprese nei due anni antecedenti la data di presentazione della domanda (in questo caso ci si riferisce alle sole imprese considerate attive).
- solo nel caso non si prevedi l’acquisto, essere titolari, per almeno sei anni successivi, degli immobili destinati allo svolgimento dell’attività produttiva, documentata da atto di proprietà e/o affitto e/o comodato d’uso regolarmente registrati alla data di presentazione della domanda;
- Non è ammissibile la presenza a vario titolo della medesima persona fisica in due o più istanze, pena esclusione di tutte le istanze interessate ed aziende agricole di contoterzismo.

Per le microimprese di nuova costituzione l’iscrizione all’albo provinciale delle imprese artigiane o al registro delle imprese non costituisce requisito di ammissibilità, contrariamente a quanto richiesto per le microimprese già esistenti. In ogni caso, al momento della liquidazione del contributo, tale requisito deve essere raggiunto, cioè le microimprese di che trattasi devono essere attive e regolarmente operanti, devono svolgere le attività economiche, secondo il relativo codice ATECO 2007, al momento della presentazione della prima domanda di pagamento, pena la decadenza dal beneficio.

**Non è ammissibile la presenza a vario titolo della medesima persona fisica in due o più istanze, pena esclusione di tutte le istanze interessate ed aziende**

agricole di contoterzismo.

## CRITERI DI SELEZIONE

Formattato: Normale

N.ro	PRINCIPIO	CRITERIO	PUNTI	PUNTI MAX	%
1	Iniziative connesse al recupero di antichi mestieri	Codici ATECO: 23.41 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali; 13.10 Preparazione e filatura di fibre tessili; 17.2 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE; 25.99.30 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli; 16.29.19 Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili); 32.1 FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI; LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE ; 15.1 PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE; 23.1 FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO; 23.7 TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE; 90.03.02 Attività di conservazione e restauro di opere d'arte. 96.02.01 Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere	25	25	25
2	Iniziative connesse a piccole attività commerciali ( <i>Per piccoli esercizi commerciali e/o artigianali saranno considerate le attività che non superano i 10 dipendenti</i> ).	Da 0 a 3 dipendenti (Stagionali e/o fissi)	15	15	20
		da 3 dipendenti (Stagionali e/o fissi) a 6	10		
		Oltre i 6 dipendenti (Stagionali e/o fissi)	5		
3	Imprese di "nuova costituzione"	Solo per il settore della ristorazione	9	9	9

4	Imprese condotte da giovani	Imprese sotto forma di persona fisica che non abbia compiuto i 41 anni di età.	6	6	6
		Impresa sotto forma di società di persone in cui più del 50% del capitale sociale è detenuto da soci che non abbiano compiuto i 41 anni di età.			
		Impresa sotto forma di società di capitale in cui più del 50% del capitale sociale è detenuto da soci che non abbiano compiuto i 41 anni di età.			
5	Ubicazione Investimento (dati ISTAT al 31.12.2018)	Comuni con Abitanti fino a 1.500	45	45	45
		da 1.501 a 2.500	40		
		da 2.501 a 4.000	20		
		Oltre 4.000	10		
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>	<b>100%</b>	

Punteggio massimo 100. Saranno ammesse le proposte che raggiungono un punteggio minimo pari a 30. In caso di parità di punteggio sarà data precedenza ai codici ATECO come in tabella. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

## RISCHI E RIMEDI

RISCHI	RIMEDI
<b>R1 - Affidamenti relativi ai beneficiari</b>	
Tale rischio è collegato alle sole procedure di selezione dei fornitori per l'acquisto di beni e servizi.	<p>Le azioni di mitigazione utilizzate riguardano l'adozione di una procedura di selezione basata su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- confronto tra più preventivi di spesa nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati;</li> <li>- presentazione di computi metrici analitici preventivi redatti sulla base delle voci di spesa contenute nei prezziari di riferimento, nel caso di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.).</li> <li>- sistemi di standardizzazione, secondo specifici disciplinari, approvati prima della pubblicazione dei bandi.</li> </ul>



<b>R2 – Ragionevolezza dei costi</b>	
Il rischio può essere legato al mancato aggiornamento di alcuni dei prezziari di riferimento e alla difficoltà di individuazione del prezzo di mercato reale dei beni o servizio acquistati e del miglior rapporto qualità/prezzo.	Per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi delle singole operazioni si farà riferimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ai prezziari, garantendo l'aggiornamento degli stessi quando necessario, nel caso di realizzazione di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.);</li> <li>- all'acquisizione di più offerte nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati;</li> <li>- sistemi di standardizzazione, secondo specifici disciplinari, approvati prima della pubblicazione dei bandi.</li> </ul>
<b>R3 – Sistema di controllo adeguato</b>	
Tale rischio è imputabile alla tipologia di impegni previsti, alla difficoltà di stesura delle domande, alla modalità di rendicontazione, alle difficoltà nel controllo della duplicazione del sostegno.	Presenza di un sistema informativo unico di monitoraggio e controllo per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento e per il monitoraggio delle stesse ed adeguate check list di controllo per facilitare le verifiche incrociate dei requisiti di accesso o di selezione, della congruità delle spese, della modalità di selezione ecc.
<b>R7 – Selezione beneficiari</b>	
Il sistema per la selezione dei beneficiari non evidenzia rischi specifici, fatto salvo quello collegato a modifiche dei criteri di selezione in corso di programmazione.	Modifica dei criteri solo nei casi in cui sia effettivamente necessaria evitando disparità di trattamento tra i richiedenti. Tali modifiche non verranno mai effettuate in corso di attuazione dei bandi e saranno rese note prima della pubblicazione degli stessi.
<b>R8 – Sistemi informatici</b>	
Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- elaborazione di manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo (domande di aiuto, istruttorie, domande di pagamento, ecc.) che riguardino le modalità e le tipologie di controlli da effettuare;</li> <li>- utilizzazione, nell'esecuzione delle varie fasi del procedimento amministrativo, di adeguato sistema informatico, di banche dati o documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria;</li> <li>- inserimento, nelle varie fasi di compilazione delle domande o delle istruttorie, di avvisi in merito a probabili errori.</li> </ul>
<b>R9 – Domande di pagamento</b>	
Rischi in merito sono collegati a:	procedure uniformi per la gestione delle varianti in corso d'opera;

<ul style="list-style-type: none"> <li>- difficoltà di realizzazione del servizio in totale conformità con quanto approvato a causa delle inevitabili</li> <li>necessità di adattamento degli interventi alle reali condizioni operative e delle esigenze dei fruitori del</li> <li>servizio nonché rispetto agli imprevisti;</li> <li>- disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;</li> <li>- moduli istruttori e/o piste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti</li> <li>dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.</li> </ul>
---	--

## CRONOPROGRAMMA

FASE /Attività	SOGGETTO RESPONSABILE	2019		2020		2021		2022		2023		2024		2025	
		I Sem	II Sem	I Sem	II Sem	I Sem	II Sem	I Sem	II Sem	I Sem	II Sem	I Sem	II Sem	I Sem	II Sem
Pubblicazione del bando	Gal								X						
Presentazione domanda di sostegno	Gal								X						
Istruttoria domande di sostegno presentate	Gal								X						
Pubblicazione graduatoria provvisoria	Gal								X						
Pubblicazione graduatoria definitiva	Gal								X						
Rilascio provvedimento di concessione e avvio delle attività	Gal									X					
Preparazione delle attività di informazione, formazione, consulenza e assistenza tecnica da erogare in favore dei beneficiari	Gal									X	X				
Chiusura dei lavori	Beneficiario										X	X	X	X	x

## TIPO DI SOSTEGNO

Il sostegno è erogato secondo le disposizioni di cui al Reg. 1407/2013 in materia di aiuti “de minimis” in base al quale “l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi da uno Stato a un’impresa unica non può superare €. 200.000,00 nell’arco di tre esercizi finanziari”. Non saranno ammessi progetti con un costo di investimento totale inferiore ad € 20.000,00, né progetti con un costo di investimento totale superiore ad € 70.000,00, al netto dell’IVA non ammissibile.

## SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese di tipo materiale, come definite nella Sezione 6 delle Disposizioni di attuazione dello Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP) ex DGR 59(72016 e ss. mm. ii., che di seguito vengono riportate in tabella in corrispondenza delle differenti attività previste dal progetto. In relazione alla tipologia di operazione, saranno ammesse:

- Spese per acquisto immobile (massimo 70% dell’investimento);
- Spese per la costruzione/ristrutturazione di immobili strettamente funzionali all’attività extra – agricola;
- Macchinari nuovi ed attrezzature strettamente funzionali all’attività extra – agricola;
- Arredi strettamente funzionali all’attività extra – agricola;
- Sono inoltre ammissibili le spese generali, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico –forestali, geologiche ed ambientali;
- costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% della spesa ammessa. Sono ammissibili le spese di tipo materiale, come definite nella Sezione 6 delle Disposizioni di attuazione dello Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP) ex DGR 59(72016 e ss. mm. ii., che di seguito vengono riportate in tabella in corrispondenza delle differenti attività previste dal progetto. In relazione alla tipologia di operazione, saranno ammesse:

Non sono ammissibili costi ed opere relativi ad attività agricola.

## DOTAZIONE FINANZIARIA DELL’AZIONE

Dotazione pubblica Euro ~~350.000,00~~ 376.749,99. Investimento progettuale minimo € 20.000,00 di cui pubblico € 10.000,00; massimo € 70.000,00 di cui pubblico € 35.000,00.

## INDICATORI DI PROGETTO

TABELLA INDICATORI DI PROGETTO

Tipo indicatore	Indicatore	Unità di misura	Valore previsto
Prodotto	Progetti pervenuti	n.	15
Prodotto	Progetti ammessi a finanziamento	n.	10
Prodotto	Progetti avviati e completati	n.	10

## VALORE AGGIUNTO LEADER

Lo sviluppo delle PMI e la diversificazione delle attività economiche nel territorio di riferimento hanno particolare importanza in quanto alla produzione diretta di ricchezza economica si associano benefici effetti per quanto concerne il riequilibrio territoriale, il contrasto al progressivo abbandono dei piccoli centri da parte dei giovani con conseguente aumento del livello di occupazione. E' quindi interesse prioritario del Gal preservare e valorizzare i "saperi locali", quali elementi identitari della propria cultura, finalizzati a favorire una crescita solida del tessuto economico del territorio di riferimento ed una maggiore integrazione fra i diversi comparti produttivi, nella logica dell'impostazione multisettoriale che è un valore aggiunto di LEADER, per l'attuazione della Strategia, basata sull'interazione tra attori e progetti di diversi settori dell'economia locale. L'attività di animazione consentirà, inoltre, una informazione capillare e la possibilità di accesso anche alle micro imprese.

## INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER

TABELLA INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER

Tipo indicatore	Indicatore	Unità di misura	Valore previsto
Quantitativo	Numero incontri pubblici per presentare l'azione	n.	4
Quantitativo	Numero partecipanti agli incontri pubblici	n.	40
Quantitativo	Giovani coinvolti nelle attività di animazione territoriale	%	5
Quantitativo	Numero di domande di aiuto ritenute ammissibili rispetto al numero delle domande presentate	n.	10
Quantitativo	Livello di apprezzamento dell'azione da parte della popolazione	Scala di valori	Alta: > 60%